



*Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”*

*Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia*

web: [www.liceogmarconi.it](http://www.liceogmarconi.it)

PROT. N.3857/V.2 del 15/05/2019

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

( art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

### **ESAMI DI STATO a. s. 2018/2019**

### ***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez. F***

Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Piera Fattibene

# Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - Comma 2 - D.P.R.23/7/98 n° 323

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

CLASSE V<sup>^</sup> SEZ. F

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 maggio 2019

<b>PARTE PRIMA: Informazioni generali</b>
a)Composizione del Consiglio di Classe b)Consiglio di classe e continuità didattica c)Quadro delle ore complessive per materia
<b>PARTE SECONDA: Il profilo dell'indirizzo e della classe</b>
a)Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale b)Profilo della classe 5 <sup>^</sup> sez. F
<b>PARTE TERZA: Programmazione generale del Consiglio di Classe</b>
a)Obiettivi generali e trasversali raggiunti (macrocompetenze) b)Contenuti, metodologia e strumenti c)Criteri di valutazione d)Verifiche e) Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione dell'Esame di Stato f)Attività di ampliamento dell'offerta formativa
<b>PARTE QUARTA: Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)</b>
a)Percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio b)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2016/2017 (classe terza) c)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 (classe quarta) d) Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2018/2019 (classe quinta)
<b>PARTE QUINTA: Percorsi interdisciplinari</b>
a) Nuclei tematici interdisciplinari b) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
<b>ALLEGATI</b>
a)Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione b)Griglia di valutazione Prima Prova c)Griglia di valutazione Seconda Prova d)Griglia di valutazione Colloquio Orale

## PARTE PRIMA: Informazioni generali

Coordinatore di classe: prof.ssa Cibelli Stefania

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 sez. F

Docente	Materia	Firma
Salvatore Lucio	IRC	<i>Salvatore Lucio</i>
Rizzitelli Nicoletta	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Nicoletta Rizzitelli</i>
Rizzitelli Nicoletta	Lingua e Cultura Latina	<i>Nicoletta Rizzitelli</i>
Schiavone Maria	Lingua e Cultura Inglese	<i>Maria Schiavone</i>
Laviano Matilde	Storia	<i>Matilde Laviano</i>
Laviano Matilde	Filosofia	<i>Matilde Laviano</i>
Cibelli Stefania	Matematica	<i>Stefania Cibelli</i>
Lo Storto Riccardo	Fisica	<i>Riccardo Lo Storto</i>
Castigliero Gabriella	Scienze Naturali	Sostituita da D'Atto: <i>Giuseppe D'Atto</i>
Quirino <del>Ciro</del> ANTONIO	Disegno e Storia dell'Arte	<i>Antonio Quirino</i>
D'Antuono Sabina <sup>sostituita da</sup> CARONE GIUSEPPE	Scienze Motorie e Sportive	<i>Giuseppe Carone</i>

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Piera Fattibene

*Piera Fattibene*

## b) CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
IRC	Salvatore Lucio	1		X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Rizzitelli Nicoletta	4	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	Rizzitelli Nicoletta	3		X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	Schiavone Maria	3	X	X	X
STORIA	Laviano Matilde	2	X	X	X
FILOSOFIA	Laviano Matilde	3	X	X	X
MATEMATICA	Cibelli Stefania	4	X	X	X
FISICA	Lo Storto Riccardo	3	X	X	X
SCIENZE NATURALI	Castigliero Gabriella	3	X	X	X

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Quirino Ciro	2			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'Antuono Sabina	2		X	X

### c)QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE PER MATERIA

MATERIA	Tot. ore previste	Tot. ore al 15/5/2018	Tot. ore presumibili fino al termine delle lezioni
Lingua e letteratura italiana	132	80	96
Lingua e cultura latina	99	40	92
Lingua e cultura inglese	99	89	99
Storia	66	39	51
Filosofia	99	29	36
Matematica	132	105	11
Fisica	99	87	10
Scienze naturali	99	59	70
Disegno e St. dell'Arte	66	55	63
Scienze motorie e sportive	66	45	7
Religione cattolica	33	30	3

## PARTE SECONDA: Il profilo dell'indirizzo e della classe

### a)IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### b)PROFILO DELLA CLASSE 5^ SEZ. F

*Segue descrizione e presentazione della classe in termini oggettivi e pubblicabili (numero alunni, regolarità del percorso di studi, situazioni ambientali oggettive, ...)*

Per quanto riguarda gli elementi relativi al profitto, impegno, partecipazione nonché alla presenza di alunni DSA/BES o diversamente abili si rinvia al **verbale dello scrutinio finale** che sarà messo a disposizione della Commissione.

La V F è costituita da 26 alunni (13 ragazze e 13 ragazzi) tutti provenienti dalla classe IV F di codesto Liceo Scientifico ad eccezione di un ragazzo che ha frequentato l'anno accademico EF in California (a.s.2017/18) e una ragazza che ha frequentato tre mesi (settembre/dicembre a.s.2017/18) in un College del Belgio fiammingo con il progetto intercultura.

Quasi tutti i docenti sono rimasti stabili nel corso del triennio garantendo continuità e regolarità nello svolgimento dell'attività didattica. È una classe eterogenea con notevoli differenze al suo interno, alcune eccellenze e alcune criticità. Durante l'intero anno scolastico, e già nell'arco dei quattro anni precedenti, una buona parte della classe ha sempre mostrato interesse, partecipazione, senso di responsabilità, continuità e adeguato metodo di studio, che hanno consentito di maturare conoscenze e competenze di livello più che buono e, in alcuni casi, eccellente. In particolare, alcuni elementi, che hanno evidenziato un rendimento particolarmente positivo, hanno saputo rendere il dialogo scolastico abbastanza stimolante. Un altro gruppo di alunni, con alcune carenze pregresse, ha lavorato con impegno e ha raggiunto un livello di preparazione globale discreto anche se, in qualche caso, alcune lacune di cui sopra non sono state ancora del tutto colmate. La parte restante della classe è costituita da alunni per i quali il corpo docente ha dovuto sviluppare significative, ripetute ed incisive azioni di stimolo e di coinvolgimento educativo con risultati talvolta incerti. Costoro, anche nel corso degli anni scolastici precedenti, hanno evidenziato un impegno opportunistico e concentrato quasi esclusivamente in occasione delle verifiche programmate e hanno costruito una preparazione non sempre adeguata soprattutto in alcune discipline. Dal punto di vista strettamente disciplinare, mentre un gruppo di studenti ha mostrato costantemente serietà e senso di responsabilità, altri studenti hanno evidenziato comportamenti non sempre rispettosi delle regole.

La classe non ha svolto il CLIL perché non vi sono, nel Consiglio di Classe, docenti in possesso dei requisiti richiesti. Il clima delle relazioni è stato positivo, non solo con i docenti ma anche all'interno del gruppo degli studenti, che è apparso coeso, aperto allo scambio e alla reciproca collaborazione. I rapporti scuola-famiglia sono stati abbastanza frequenti e, oltre ai tradizionali colloqui, si sono verificati incontri meno formali, al fine di seguire con attenzione la crescita e la formazione degli alunni.

## PARTE TERZA: Programmazione generale del Consiglio di Classe

### a) OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

#### MAPPA DELLE MACROCOMPETENZE CON LE DISCIPLINE INTERESSATE

MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X					X		X	X	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X							X	X		

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X	X	X	X	X	X	QUASI TUTTI GLI ALUNNI	X	X	X	X
Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.		X	X			X		X			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	X	X	X					X	X		X
Comprendere testi inerenti a situazioni di vita quotidiana e all'ambito dell'indirizzo di studio.	X			X		X	Quasi tutti				
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	X		X								
Produrre testi orali e scritti di carattere personale e tecnico.	X		X		X	X	quasi tutti	X			
Utilizzare e produrre testi multimediali.	X			X		X				X	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.						X		X			
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	X			X	X	X		X		X	
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'apprendimento ed alla discussione razionale e capacità di argomentare anche in forma scritta.	X	X	X	X	X	X	La maggior parte		X	X	X
Capacità di orientarsi "grazie alla lettura diretta dei testi", sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto con le altre forme del sapere, in particolare scienza e politica.	X	X						X			X

Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.				X	X				X		
Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.	X	X							X		
Risolvere problemi, applicare il metodo sperimentale, valutare scelte scientifiche e tecnologiche				X	X	X	QUASI TUTTI	X	X	X	
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.	X	X	X	X	X	X	QUASI TUTTI	X	X	X	
Risolvere problemi, Applicarle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.	X	X				X	QUASI TUTTI	X	X		
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.				X		X			X		
<b>MACROCOMPETENZE</b>	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica

## b)CONTENUTI, METODOLOGIA E STRUMENTI

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle tavole consuntive analitiche dei singoli docenti riportate in allegato.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni alla lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento mediante tecnologie multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero autonomo
<input type="checkbox"/> Role playing

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

<input checked="" type="checkbox"/> Aula
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori

X Palestra
X Libri di testo
X Appunti dalle lezioni
X Dizionari
<input type="checkbox"/> Riviste specialistiche
X Materiale fotocopiato
X Sussidi audio-visivi
X Computer
X Videoproiettore
X LIM
X E-book
X Dizionario monolingue (per la lingua inglese)

#### **d) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle prove scritte e di quelle orali ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Tabella di corrispondenza tra giudizio e votazione attribuita in termini decimali:

GIUDIZIO	VOTAZIONE
Totalmente insufficiente	1 - 2
Gravemente insufficiente	3 - 4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Più che sufficiente - discreto	7
Buono	8 - 8.5
Ottimo	9- 9.5
Eccellente	10

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- X l'esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- X la considerazione delle difficoltà incontrate;
- X il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- X gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

#### **e) VERIFICHE**

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica diverse, utilizzando anche prove scritte per le discipline “orali”, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

PROVE ORALI	PROVE SCRITTE
X Interrogazioni	X Tema
X Interventi individuali	X Saggio breve
	X Questionario
	X Comprensione e analisi del testo
	X Prove strutturate/semistrutturate
	X Quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica

### **f) VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

*Indicare eventuali simulazioni effettuate relative alla prima e seconda prova ed al colloquio orale.*

Sono state effettuate le simulazioni scritte previste dal MIUR :

ITALIANO: prima simulazione il 19 febbraio,

la classe non ha effettuato la seconda simulazione (26 marzo) in quanto impegnata con le prove INVALSI.

MATEMATICA: 28 febbraio 2019

9 aprile 2019 (il giorno della simulazione ufficiale, cioè il 2 aprile, la classe era in viaggio di istruzione)

Entrambe le simulazioni della seconda prova scritta sono state della durata di 5 ore, per motivi organizzativi della scuola.

Il Consiglio di classe ha previsto la possibilità di effettuare una simulazione del colloquio negli ultimi giorni di scuola, prendendo come campione un gruppetto di tre alunni, sorteggiati nell'elenco del consiglio di classe.

### **g) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel P.T.O.F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe:

ATTIVITA'	N° ALUNNI PARTECIPANTI
Olimpiadi di Matematica	2
Olimpiadi di Fisica	1
Olimpiadi della Cultura e del Talento	13
Progetto Cielo	2
Progetto DIOR ADVANCED	7
Progetto “Le ultime frontiere della ricerca biomedica”	2
Progetto “Verso l'università”	5
Progetto “Uomo –Mondo. La pace, l'impegno e la condivisione”	2

Progetto “Percorso Biomedico”	5
PON: “L’economia e il mondo del lavoro”	5
Viaggio d’Istruzione a Berlino	21
Progetto “Marconius” il giornalino	1
Corso di Inglese per la certificazione B2	1
Incontri per l’Orientamento Universitario	tutti

#### PARTE QUARTA: Percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex ASL)

##### a)PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli alunni della classe quinta sez F hanno realizzato e completato il percorso di Alternanza Scuola Lavoro della durata complessiva di 200 ore.

L’intero percorso triennale ha previsto i seguenti moduli:

- moduli di attività in azienda
- moduli di formazione d’aula
- moduli di orientamento e approccio al territorio

Ogni anno al termine dell’esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno consegnato il “diario di bordo” per documentare le attività realizzate ed evidenziare le figure professionali con cui hanno interagito. I prospetti riassuntivi dell’ASL svolta nell’a.s. 2016/2017, nell’a.s. 2017/2018 e nell’as 2018/2019, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono disponibili in segreteria.

La seguente tabella riporta brevemente i titoli dei percorsi ASL effettuati nel corso del triennio, la durata del modulo di formazione e del modulo di approccio al territorio.

	Titolo percorso ASL	Denominazione azienda/struttura ospitante	Docente tutor	Durata e periodo del percorso ASL	Durata modulo di formazione	Durata modulo approccio al territorio
a.s. 2016/2017	Economia e Tecnologia delle Fonti di Energia Rinnovabili	Dipartimento di Economia Ce.S.E.T.E.A.	Prof.ssa N.Rizzitelli	Dal 13/10/2016 Al 29/04/2017	88 ore	Dal 13/10/2016 Al 13/10/2016
a.s. 2017/2018	Open Coesione	Liceo Scientifico “Marconi”	Prof.ssa S.Cibelli	Da novembre 2017 a maggio 2018	102 ore	Dal 13/03/2018 Al 13/03/2018
a.s. 2018/2019	Start up	Liceo Scientifico “Marconi”	Prof.ssa S.Cibelli	22/11/2019 29/11/2019	10 ore	----- -

##### b)PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/2017 (classe terza)

*Descrizione generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro effettuato nell’a.s. 2016/2017.*

Nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro, prevista dalla legge n.107/2015, finalizzata all’acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro, l’azienda dopo aver presentato il Dipartimento di Economia Ce.S.E.T.E.A. ha effettuato:

- lezioni teoriche su Fonti di Energia Rinnovabile (FER)
- testimonianze di aziende e/o privati su impiego di FER
- esercitazioni e redazione di un Project Work.

*Il percorso del \_terzo\_ anno ha avuto l'obiettivo di fornire :*

- orientamento nella scelta formativa offerta da UNIFG
- riconoscere benefici ambientali ed economici connessi all'uso delle FER
- saper eseguire una valutazione preliminare di un investimento di impianto con FER
- sapersi coordinare in un gruppo di lavoro.

### **c)PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018 (classe quarta)**

*Descrizione generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro effettuato nell'a.s. 2017/2018.*

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, prevista dalla legge n.107/2015, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro ASOC è una sfida didattica di monitoraggio civico che invita i discenti a scoprire come vengono spesi i fondi pubblici e che tipo di progetti vengono finanziati. Nel dettaglio gli obiettivi formativi riguarderanno : capire in cosa consistono le Politiche di Coesione e le politiche pubbliche in generale, a cosa servono e perché è importante occuparsene, capire cos'è OpenCoesione e quali sono le sue attività e i suoi obiettivi, scoprire cos'è il monitoraggio civico, in cosa consiste, quali strumenti abbiamo per esercitarlo, dividersi in ruoli e assegnare le attività da svolgere a casa lavorando in team.

Il percorso ASOC ha riunito in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative. Gli studenti sono stati chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. La didattica è svolta in modalità project-based combinando momenti di apprendimento asincroni tipici dei MOOC (Massive Online Open Courses) con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti stessi (precedentemente formati ad hoc), lavoro di gruppo, ed interazione online con il team che anima il progetto.

Il percorso è stato strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico così suddivisi:

- **Progettare:** imparare in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere sul portale OpenCoesione un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, individuare una domanda di ricerca, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli.
- **Approfondire:** cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo e le decisioni pubbliche che hanno determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione.
- **Analizzare :** Imparare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism. Per questa lezione la classe è stata invitata a coinvolgere un esperto di open data del loro territorio anche durante gli eventi della Settimana dell'Amministrazione Aperta e dell'International Open Data Day.
- **Esplorare :** Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni. Scrittura di un dettagliato rapporto di monitoraggio anche utilizzando la piattaforma di monitoraggio civico Monithon.it.
- **Raccontare:** Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico. Organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per continuare il monitoraggio sul progetto scelto.

### **d)PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2018/2019 (classe quinta)**

*Descrizione generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro effettuato nell'a.s. 2018/2019*

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, prevista dalla legge n.107/2015, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro, gli studenti hanno partecipato alle lezioni teoriche sulla creazione delle startup innovative. Le lezioni tenute da un docente di potenziamento hanno riguardato i seguenti argomenti:

- l'azienda e le sue dinamiche
- procedure di costituzione di una startup
- individuazione delle risorse finanziarie necessarie e dei relativi canali di approvvigionamento
- forma giuridica in particolare srl
- analisi di mercato
- elaborazione di un modello di business attraverso il business model canvas

L'attività si è conclusa con un lavoro di gruppo durante il quale è stato realizzato un business model canvas.

## PARTE QUINTA: Percorsi interdisciplinari

### a) NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s., ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
<b>UOMO E NATURA</b>	<p><b>ITALIANO:</b> Giacomo Leopardi</p> <p><b>LATINO:</b> Seneca</p> <p><b>INGLESE:</b> Charles Dickens Herman Melville George Orwell</p> <p><b>FISICA:</b> Lo spettro elettromagnetico</p> <p><b>SCIENZE:</b> Biochimica: LO<sub>2</sub>: amico- nemico: la fase luminosa della fotosintesi clorofilliana, la formazione del superossido, le reazioni radicaliche degli alcani</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> Schopenhauer Feuerbach</p> <p><b>STORIA:</b> la fine della seconda guerra mondiale all'ombra dell'atomica con la conseguente contaminazione e alterazione dell'ordine della natura.</p>
<b>LA MASCHERA</b>	<p><b>ITALIANO:</b> Luigi Pirandello</p> <p><b>LATINO:</b> Il Satyricon</p> <p><b>INGLESE:</b> Robert Louis Stevenson Oscar Wilde</p> <p><b>FISICA:</b> il dualismo onda-particella</p> <p><b>SCIENZE:</b> Biochimica: Le molte facce del Carbonio nei composti organici :La configurazione assoluta e la costruzione delle proiezioni di Fischer per gli enantiomeri delle biomolecole</p>

<b>IL VIAGGIO</b>	<b>ITALIANO:</b> Monografia del genio e del capolavoro di Dante Alighieri <b>LATINO:</b> Lucano <b>INGLESE:</b> Herman Melville Charles Dickens Lewis Carroll <b>SCIENZE:</b> Biochimica; I fattori che guidano le reazioni organiche: l'effetto induttivo e mesomerico <b>FISICA:</b> Il moto dei corpi nei sistemi di riferimento e la relatività speciale <b>MATEMATICA:</b> Derivate <b>FILOSOFIA:</b> Schopenhauer Hannah Arendt <b>STORIA:</b> La shoah e la deportazione degli ebrei.
<b>LA RICERCA</b>	<b>ITALIANO:</b> Il Verismo italiano e Verga <b>LATINO:</b> Marziale <b>INGLESE:</b> Jane Austen George Orwell Robert Louis Stevenson Virginia Woolf <b>SCIENZE:</b> Biochimica Gli acidi grassi polinsaturi Omega 6 e omega 3
<b>DIMENSIONE ONIRICA E STATI DI COSCIENZA</b>	<b>ITALIANO:</b> Giovanni Pascoli <b>LATINO:</b> Ovidio <b>INGLESE:</b> Lewis Carroll Virginia Woolf Robert Louis Stevenson James Joyce <b>FILOSOFIA:</b> Schopenhauer . Freud <b>STORIA:</b> Il fascismo e l'ambizione di ricostruire la vita della Roma antica. <b>SCIENZE:</b> Biochimica: La percezione soggettiva degli odori;le caratteristiche olfattive degli stereoisomeri

<p><b>LA CRISI DELLE CERTEZZE</b></p>	<p><b>ITALIANO:</b> Italo Svevo  <b>LATINO:</b> Agostino  <b>INGLESE:</b> Lewis Carroll  Virginia Woolf  <b>SCIENZE:</b> Biochimica : il metabolismo energetico, le reazioni biochimiche accoppiate tra catabolismo ed anabolismo  <b>FISICA:</b> Relatività del tempo e dello spazio;  la quantizzazione della radiazione elettromagnetica come "sconfessione parziale " dell'elettromagnetismo di Maxwell  <b>MATEMATICA:</b> Funzioni  <b>FILOSOFIA:</b> Nietzsche e la distruzione programmatica delle certezze del passato.  <b>STORIA:</b> La crisi del 1929 e il crollo di wall street.</p>
<p><b>IL CONFLITTO CON L'ALTRO</b></p>	<p><b>ITALIANO:</b> Emilio Gadda  <b>LATINO:</b> Tacito  <b>INGLESE:</b> James Joyce  Robert Louis Stevenson  Jane Austen  Lewis Carroll  <b>FILOSOFIA:</b> Marx  Schopenhauer  Jean Paul Sartre  <b>STORIA:</b> La politica razziale di Hitler e il suo conflitto con  gli ebrei.  lo stalinismo in unione sovietica:  La rivoluzione cubana  Il sessantotto e la protesta degli studenti.  La conclusione del conflitto tra usa e Giappone alla fine della primavera del 1945.  L'azione delle forze nazifasciste contro la lotta partigiana.  Il conflitto nella decolonizzazione dei paesi colonizzati.  <b>SCIENZE:</b> Biochimica: le vie metaboliche del glucosio articolate e complesse,</p>

<b>LA DIMENSIONE GLOBALE</b>	<b>ITALIANO:</b> Il Decadentismo e Gabriele D'Annunzio <b>LATINO:</b> M. F. Quintiliano <b>INGLESE:</b> George Orwell Charles Dickens <b>STORIA:</b> La globalizzazione Il movimento "no global" <b>SCIENZE:</b> Biochimica: La fonte dei glucidi ; La fase oscura della fotosintesi.
------------------------------	--

## b)PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s. 2018-2019, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella:

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE (tutti gli alunni)</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<i>La nascita della Costituzione Italiana.</i>
<b>Discipline coinvolte</b>	ITALIANO- STORIA
<b>Finalità generali</b>	Conoscenza della Costituzione e della Istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici che deve diventare patrimonio culturale degli alunni. Conoscenza delle fondamentali dinamiche europee ed internazionali.
<b>Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)</b>	Acquisire un'alfabetizzazione politica, un pensiero critico e delle capacità analitiche, sviluppare in maniera imprescindibile lo "sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti".
<b>Competenze</b>	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali. Conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE (svolto da due alunni)</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	UOMO-MONDO. La pace, l'impegno, la condivisione
<b>Discipline coinvolte</b>	Religione cattolica, Storia e Filosofia
<b>Finalità generali</b>	Il progetto si prefigge di sensibilizzare tutto l'Istituto sulle tematiche relative alla pace (così come declinata) e, in particolare, di formare una coscienza critica su questi argomenti nei ragazzi che partecipano al Progetto, affinché ne diventino promotori presso i loro compagni. Questo per far crescere il livello di cittadinanza attiva e di tutte le competenze di cittadinanza in generale

<b>Competenze* (chiave/culturali/ di base /sociali /trasversali)</b>	<p>Il Progetto “Uomo-mondo. La pace, l’impegno, la condivisione” è pensato come un ambito educativo in cui i ragazzi si sentano <b>protagonisti</b>, pur guidati dai docenti formatori. All’interno del Progetto le scelte vengono condivise tra docenti ed alunni e sempre motivate. I ragazzi partecipano anche alle fasi decisionali riguardanti il tema dell’anno e le modalità di attuazione dell’intervento formativo, nonché alla verifica finale. Un obiettivo del team di docenti formatori è anche quello di <b>creare gruppo</b> fra i ragazzi che, provenendo da classi diverse, inizialmente non si conoscono. Si favorisce in questo modo anche una “riconoscibilità” dei ragazzi del Progetto all’interno dell’Istituto. Inoltre il Progetto, che originariamente è nato da una rete di scuole, pur non avendo più una rete di stretto riferimento, cerca <b>l’incontro</b> con altre scuole, con associazioni, istituzioni operanti nel territorio, offrendo così agli studenti strumenti per collegare fra loro le varie esperienze, per un arricchimento reciproco e per una maggiore incidenza sul territorio. Il Progetto, attraverso le attività che propone (incontri in sede, incontri sul territorio, convegni-meeting, viaggi interculturali e di solidarietà), si propone una <b>formazione globale</b> della personalità dei ragazzi, che vengono abituati al confronto con persone di culture diverse e in situazioni pedagogicamente e didatticamente differenti dal solito metodo scolastico. Tutto questo anche attraverso la concretizzazione, nella propria vita, di quanto hanno appreso e sperimentato. Il nostro obiettivo, quest’anno, sarà in particolare la sensibilizzazione verso le tematiche relative al tema scelto: <b><u>MIGRAZIONI E CULTURE: INCONTRO O SCONTRO?</u></b></p>
<b>Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)</b>	<p>Le attività di quest’anno sono state finalizzate alla formazione sui temi dell’intercultura e sulle dinamiche dell’incontro, per effettuare gradualmente l’incontro con la persona dell’altro. Dalla paura di ciò che è diverso si tende ad arrivare a far nascere il riconoscimento di diritti. Sono state monitorate le differenze nell’impostazione personale dei singoli alunni, in ingresso e in uscita. Così come la preparazione del Convegno e delle altre attività. Le attività sono state pensate anche per favorire l’eventuale nascita “dal basso” di un’attività di Service Learning, che parta dai bisogni del territorio e venga pensata e realizzata dai ragazzi. Si è abbozzata la creazione di una sorta di “sportello informativo”, realizzato dai ragazzi aderenti, sulle attività del Progetto, portandole a conoscenza degli altri alunni dell’Istituto, ad esempio in occasione della Giornata pre-natalizia di beneficenza o di alcune assemblee d’Istituto. Infine, il tema dell’anno viene sempre legato all’impegno personale di ogni alunno e alla sua vita concreta, per cui è ovvio richiedere una coerenza di atteggiamenti e di impegno, che i nostri ragazzi hanno spesso dimostrato. Grande è stato l’impegno, anche dei ragazzi, per la realizzazione dell’uscita pomeridiana a Borgo Mezzanone e allo SPRAR di Siponto; nonché per gli incontri con ospiti (ImedDaas, mediatore culturale; Jean Patrick Sablot, regista francese; Carine Bizimana e Magda Jarczak, esperte in mediazione culturale e linguistica e impegnate nell’accoglienza)</p>
<b>Abilità</b>	<p>Gli alunni impegnati nel Progetto (di cui 3 di 5C, 2 di 5D e 2 di 5F), hanno fatto rilevare un netto miglioramento nella conoscenza della tematica e nella comprensione dei fenomeni migratori, sotto tutti gli aspetti</p>
<b>Competenze</b>	<p>Gli alunni sono, in massima parte, in grado di comprendere le motivazioni che portano allo spostamento migratorio (in entrata e in uscita) e sanno come affrontare l’iniziale distacco tra culture prodotto dal naturale e sempre esistito incontro tra persone</p>

## ALLEGATI

- a) Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione
- b) Griglia di valutazione Prima Prova
- c) Griglia di valutazione Seconda Prova
- d) Griglia di valutazione Colloquio Orale

**a) Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione**

N.B. Le griglie di valutazione relative alle singole discipline possono essere ricavate dal PTOF dell'istituto.

Disciplina : **RELIGIONE**

Prof. **LUCIO SALVATORE**

<p><b>Strumenti:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libro di testo: MARINONI GIANMARIO / CASSINOTTI , “DOMANDA DELL'UOMO (LA) – V. U. - EDIZIONE AZZURRA / Edizione: “MARIETTI SCUOLA”,</li> <li>– Testi sacri: Bibbia</li> <li>– Enciclica: “Laudato Sii”, “Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa”</li> <li>– Quotidiani</li> <li>– Social Network</li> </ul>	
<p><b>Strumenti di verifica</b></p>	<p>Interesse e partecipazione mostrati al dialogo scolastico</p>	
<p><b>Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)</b></p>	<p><b>Nuclei tematici e disciplinari</b></p>	<p><b>Metodi</b></p>
<p>Conoscere le principali problematiche del nostro tempo e le cause che generano le ingiustizie. Saper individuare le diverse forme di povertà presenti e saper analizzare criticamente gli effetti nella nostra società e nelle popolazioni mondiali.</p> <p>Conoscere i principali problemi etici legati alla famiglia, politica, all'economia e all'ambiente e saper impostare una riflessione su tali questioni. Conoscere inoltre i problemi legati alla bioetica. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà e della nonviolenza. Saper individuare le cause e le ragioni dei conflitti e della violenza Far emergere la portata del dialogo interreligioso nel superamento dei conflitti e su una visione etica comune su l'uomo e sul creato</p>	<p>La globalizzazione e le differenze socio-economiche La giustizia sociale e le nuove povertà.</p> <p>L'etica familiare L'etica economico-politica L'etica ambientale</p> <p>I conflitti in atto nel mondo e il fenomeno migratorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale con l'uso dei mezzi multimediali</li> <li>– Confronto e dibattito di gruppo</li> </ul>

**PROGRAMMA DI ITALIANO  
LICEO SCIENT. "MARCONI"  
FOGGIA  
CLASSE V SEZ. F  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**PROF. SSA RIZZITELLI NICOLETTA**

**IL ROMANTICISMO**

- 1) Storia, società, cultura, idee, ideologia e istituzioni culturali nel Romanticismo.
- 2) La questione della lingua.
- 3) La poetica romantica e il movimento romantico in Italia.

**GIACOMO LEOPARDI**

- 1) La vita e il pensiero.
- 2) La poetica del vago e dell'indefinito.
- 3) Leopardi e il Romanticismo.
- 4) Il primo Leopardi: Canzoni e Idilli.
- 5) Le Operette Morali.
- 6) I Grandi Idilli.
- 7) L'Ultimo Leopardi.
  - Dai Canti: "L'Infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio".
  - La svolta: La Ginestra.
  - Dalle Operette Morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"; Dialogo di Tristano e di un amico".

**L'ETA' POSTUNITARIA**

- 1) La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. Arrigo Boito: "Dualismo".
- 2) I fondamenti teorici del Naturalismo francese: la poetica di Zola.
- 3) Il Verismo italiano.
- 4) Giovanni Verga: La vita, la poetica, l'ideologia.
  - Vita dei Campi: "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo".
  - Novelle Rusticane: "La roba".
  - Il ciclo dei Vinti. La "Prefazione" ai Malavoglia. La lotta per la vita e "darwinismo sociale".
  - I Malavoglia. Dai Malavoglia: "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta" cap. XI.
  - Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo". La tensione faustiana del self – made man.

La stagione delle avanguardie.

Cenni sulla poesia crepuscolare.

- 1) Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo.

**IL DECADENTISMO**

- 1) La cultura e le idee.
- 2) Gabriele D'Annunzio: la vita, la fase estetizzante e la sua crisi, la fase superomistica.
  - Le opere drammatiche e Le Laudi.
  - Da Il Piacere, II, cap. II, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".
  - Da Alcione: "La pioggia nel pineto".

- Il periodo “notturno”.
- 3) Giovanni Pascoli: la vita la poetica e le opere.
  - Da Myricae: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Temporale”.
  - Da I Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”.

### **IL PRIMO NOVECENTO: I NUOVI MODI DEL NARRARE**

- 1) Italo Svevo: la vita, la cultura, le opere ( Una vita; Senilità, La coscienza di Zeno).
  - Da La coscienza di Zeno. “La morte del padre”; “La vita non è né bella né brutta, ma è originale”.
- 2) Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo e la poetica.
  - L’Umorismo. Da L’Umorismo: “Un’arte che scompone il reale”.
  - Le Novelle. Dalle Novelle per un anno: “Ciaula scopre la luna”; “ Il treno ha fischiato”.
  - I romanzi. Lettura di “Il fu Mattia Pascal”.
  - Il “teatro nel teatro”.

### **LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

Salvatore Quasimodo: vita e pensiero.

- Da Acque e terre: “ Ed è subito sera”; “ Alle fronde dei salici”.

Umberto Saba: la vita, il Canzoniere, la poetica.

- Dal Canzoniere: “A mia moglie”; “La capra”; “Amal”; “Ulisse”.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica.

- Da L’Allegria: “Il porto sepolto”; “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Commiato”; “Mattina”; “Soldati”; “Vanità”.

Eugenio Montale: la vita, la poetica, le raccolte.

- Da Ossi di Seppia: “I limoni”; “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

### **IL SECONDO NOVECENTO**

Carlo Emilio Gadda: la vita e il linguaggio.

Pier Paolo Pasolini: vita e narrativa.

- Da Una vita violenta: “Degradazione e innocenza del popolo”.

Italo Calvino: Il primo e il secondo Calvino.

- Dal Barone rampante: “Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”; “Amore razionale e amore romantico”; “La fine dell’eroe”.
- Da Le cosmicomiche: “Tutto in uno”-

### **MONOGRAFIA DEL GENIO E DEL CAPOLAVORO DI DANTE ALIGHIERI: IL PARADISO**

- 1) La concezione del mondo ultraterreno di Dante.
- 2) 5 Lettura, analisi e commento dei canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVIII, XXIII, XXXIII (Sintesi).

Foggia, lì 15/05/2019

LA DOCENTE

**PROGRAMMA DI LATINO**  
**LICEO SCIENT. "MARCONI"**  
**FOGGIA**  
**a. s. 2018-2019**  
**Classe V F**

**Prof.ssa Rizzitelli Nicoletta.**

**IL PERIODO AUGUSTEO**

**Publio Ovidio Nasone**

Biografia e opere elegiache di argomento amoroso.

La novità di Ovidio.

Lo stile.

- Metamorphoseon libri I, 525-567 (Apollo e Dafne); IV,55-166 (Piramo e Tisbe).

**L'ETA' GIULIO-CLAUDIA**

**Seneca**

Le fasi della vita

Le opere in prosa, i trattati, le opere poetiche e l'opera satirica.

Lo stile.

Approfondimenti: La tragedia, la commedia e le altre forme di spettacolo; Il male di vivere.

- De ira III,36 ( L'esame di coscienza).
- De tranquillitate animi 2,6-10; 13-14 (La scontentezza di sé).
- Epistolae morales ad Lucilium,I ( Sii padrone del tuo tempo); 47, 1-5; 10-13; 15-17 ( Gli schiavi sono uomini come noi).

**L'EPICA DELL'ETA' IMPERIALE**

**Marco Anneo Lucano**

La vita.

I rapporti con l'epos virgiliano

Le novità del Bellum civile.

**I GENERI DEL REALISMO:LA SATIRA, IL ROMANZO, L'EPIGRAMMA**

**Fedro**

La vita.

La favola.

**Aulo Persio Flacco**

La vita.

Le satire e la dichiarazione di poetica.

I temi.

**Petronio**

Il Satyricon: la vicenda.

Tempo e spazio del Satyricon.

Le fonti e lo stile.

**Marziale**

Gli epigrammi: l'aderenza al reale.

I temi e i generi.

La tecnica del "fulmen in clausula".

Lo stile.

**Decimo Giunio Giovenale**

La scelta del genere satirico e i temi delle satire.

Lo stile.

## **LA SECONDA META' DEL PRIMO SECOLO: L'ETA' FLAVIA**

### **Marco Fabio Quintiliano**

Note biografiche.

L'Institutio oratoria: la struttura e le novità dell'opera.

Lo stile.

- Institutiones oratoriae: 1,3, 14-17 ( Contro le punizioni corporali); II, 2, 1-8 ( Il buon maestro).

Istruzione secondaria e superiore: il grammaticus e il rhetor.

### **Publio Cornelio Tacito**

Introduzione alla sua figura.

L'Agricola , la Germania e il Dialogus de oratoribus.

Le Historiae e gli Annales. Il progetto storiografico di Tacito.

- Historiae I, 1 ( L'obiettività dello storiografo).
- Annales ab excessu divi Augusti XV.

### **Plinio il Giovane**

Il genere epistolare.

### **Apuleio**

Vita e opera.

- Metamorfoses.

## **IL CONTESTO STORICO CULTURALE TRA IV E V SECOLO DOPO CRISTO**

Il Cristianesimo: un nuovo pubblico e un nuovo vocabolario.

### **Agostino**

La vita e le opere.

- Confessiones.

Approfondimento: Novità del genere autobiografico delle Confessiones.

Foggia, lì 15/ 05/ 2019

La docente

**The journey towards self-awareness and self-knowledge; exploring the theme of love and relationships; the social condition of women at the beginning of the 19<sup>th</sup> century:**

**Jane Austen:** Pride and Prejudice: Mr. and Mrs. Bennet, Darcy proposes to Elizabeth

**The Industrial Revolution**

The Victorian Age, The Victorian Compromise, The Victorian novel;

**Charles Dickens,** Hard Times: Coketown, The definition of a horse, Victorian Education, A Christmas Carol: Scrooge's Christmas, Oliver Twist: Oliver wants some more, The role of the woman: angel or pioneer? Florence Nightingale, Becoming a nurse (Ian MacEwan), Charles Darwin and evolution;

Dreamland: **Lewis Carroll:** Alice in Wonderland: A mad tea party;

American Literature: **Herman Melville:** Moby Dick: The whiteness of the whale;

**Robert Louis Stevenson and the theme of the double in literature,** The Strange Case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde: The story of the door, Jeckyll's experiment; Crime and violence: the English detective;

**Aestheticism, Oscar Wilde,** the Artist and the Dandy, The Picture of Dorian Gray: Dorian's death

**A deep cultural crisis, Modernism, Stream of Consciousness** and the Interior

Monologue, The Modern Novel, **James Joyce,** Dubliners: Eveline, The theme of paralysis, the Epiphany;

**Virginia Woolf:** Mrs. Dalloway, Moments of being, Clarissa's party;

The dystopian novel, **the global dimension, George Orwell:** Nineteen eighty-four, Big Brother is watching you, Room 101.

Libro di testo: Performer Heritage; voll. 1-2, Zanichelli

L'insegnante

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD.  
SCHOPENHAUER – LE VICENDE BIOGRAFICHE. LE RADICI CULTURALI. IL “VELO DI MAYA”.  
TUTTO E’ VOLONTA’. DALL’ESSENZA DEL MIO CORPO ALL’ESSENZA DEL MONDO.  
CARATTERI E MANIFESTAZIONI DELLA VOLONTA’. IL PESSIMISMO: DOLORE, PIACERE E  
NOIA. LA CRITICA ALLE VARIE FORME DI OTTIMISMO. LE VIE DI LIBERAZIONE DAL  
DOLORE.

KIERKEGAARD- LE VICENDE BIOGRAFICHE. L’ESISTENZA COME POSSIBILITA’ E FEDE. LA  
CRITICA ALL’HEGELISMO. GLI STADI DELL’ESISTENZA. L’ANGOSCIA. DISPERAZIONE E  
FEDE. L’ATTIMO E LA STORIA: L’ETERNO NEL TEMPO.

DALLO SPIRITO ALL’UOMO. LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH.  
FEUERBACH- IL ROVESCIMENTO DEI RAPPORTI DI PREDICAZIONE. LA CRITICA ALLA  
RELIGIONE. LA CRITICA A HEGEL. L’UOMO E’ CIO’ CHE MANGIA E L’ODIERNA  
RIVALUTAZIONE DEL MATERIALISMO DI FEUERBACH.

MARX- LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL MARXISMO- LA CRITICA AL MISTICISMO  
LOGICO DI HEGEL- LA CRITICA ALLO STATO MODERNO E AL LIBERALISMO. LA CRITICA  
ALL’ECONOMIA BORGHESE. IL DISTACCO DA FEUERBACH E L’INTERPRETAZIONE DELLA  
RELIGIONE IN CHIAVE SOCIALE. LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA. LA  
RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO. LE FASI DELLA FUTURA SOCIETA’  
COMUNISTA.

LA DEMISTIFICAZIONE DELLE ILLUSIONI DELLA TRADIZIONE- F. NIETZSCHE.  
F.NIETZSCHE VITA E SCRITTI. FILOSOFIA E MALATTIA. NAZIFICAZIONE E  
DENAZIFICAZIONE. LE CARATTERISTICHE DEL PENSIERO E DELLA SCRITTURA DI  
NIETZSCHE. TRAGEDIA E FILOSOFIA. DIONISIACO E APOLLINEO. LA CRITICA ALLO  
STORICISMO. IL METODO GENEALOGICO. LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI  
METAFISICHE. L’ULTIMO UOMO E IL SUPERUOMO. L’ETERNO RITORNO. IL CREPUSCOLO  
DEGLI IDOLI ETICO-RELIGIOSI E LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI. LA VOLONTA’ DI  
POTENZA IL PROBLEMA DEL NICHILISMO E DEL SUPERUOMO.

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA. FREUD  
FREUD – VITA E OPERE. DAGLI STUDI SULL’ISTERIA ALLA PSICOANALISI. LA REALTA’  
DELL’INCONSCIO E LE VIE PER ACCEDERVI. LA SCOMPOSIZIONE PSICOANALITICA DELLA  
PERSONALITA’. I SOGNI, GLI ATTI MANCATI E I SINTOMI NEVROTICI. LA TEORIA DELLA  
SESSUALITA’ E IL COMPLESSO EDIPICO. L’ARTE ,LA RELIGIONE E LA CIVILTA’.

LA MEDITAZIONE SULL’AGIRE POLITICO.  
HANNAH ARENDT. LA VITA. LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO. LA POLITEIA PERDUTA.

L’ESISTENZIALISMO FRANCESE. JEAN PAUL SARTRE. ESISTENZA E LIBERTA’.  
DALLA”NAUSEA” ALL’”IMPEGNO”. LA CRITICA DELLA RAGIONE DIALETTICA.

HEIDEGGER E L’ESISTENZIALISMO.  
HEIDEGGER. ESSERE ED ESISTENZA. L’ESSERE E LA SCELTA DELLA VITA AUTENTICA O  
INAUTENTICA.  
L’ESSERE-PER-LA-MORTE E LA PAURA.

LE TRASFORMAZIONI SOCIALI E CULTURALI.

LA BELLE EPOQUE: UN NUOVO SECOLO PIENO DI SPERANZE. LA SOCIETA' EUROPEA AGLI INIZI DEL XX SECOLO.

L'ITALIA GIOLITTIANA. IL FENOMEBO "MIGRATORIO" E LA 2QUESTIONE MERIDONALE".  
LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE. LA GRANDE GUERRA. IL DIBATTITO FRA INTERVENTISTI E NEUTRALISTI. L'ANNO CRUCIALE(1917). LA FINE DEL CONFLITTO (1918).  
IL BILANCIO POLITICO,UMANO E SOCIALE DELLA GUERRA.

LA RUSSIA DI LENIN E LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO. IL CROLLO DEL REGIME ZARISTA  
LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE. LA GUERRA CIVILE. LA NEP. LA NASCITA DELL'URSS.

EUROPA E STATI UNITI FRA LE DUE GUERRE MONDIALI.

IL NUOVO VOLTO DELL'EUROPA. GLI STATI UNITI: CRESCITA ECONOMICA E FENOMENI SPECULATIVI. LA CRISI DEL 1929 E IL CROLLO DI WALL STREET.

IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE E LA CRISI DEL LIBERALISMO. I FASCI ITALIANI DI COMBATTIMENTO. LA MARCIA SU ROMA. IL DELITO MATTEOTTI E L'INSTAURAZIONE DEL REGIME.

L'ORGANIZZAZIONE DEL CONSENSO. I RAPPORTI CON LA CHIESA E I PATTI LATERANENSI.  
L'OPPOSIZIONE AL FASCISMO. LE SCELTE ECONOMICHE E LA POLITICA ESTERA. LE LEGGI RAZZIALI

IL NAZISMO. LA REPUBBLICA DI WEIMAR E IL NAZISMO AL POTERE.LO STATO TOTALITARIO. LA POLITICA ECONOMICA E DESTERA DELLA GERMANIA NAZISTA. LA POLITICA RAZZIALE.

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA.

IL MONDO FRA LE DUE GUERRE (SINTESI PAG. 192-193).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE. LA GUERRA LAMPO(1939-1940). LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA. 1941:L'INTERVENTO DELL'ITALIA. LA CRISI DELL'ASSE E LA RISCOSSA DEGLI ALLEATI. LA CADUTA DEL FASCISMOP. LA RESISTENZA IN EUROPA(1943-1944) LA SCONFITTA DEL NAZISMO E LA FINE DELLA GUERRA. LA TRAGEDIA DELLA SHOAH.

L'ITALIA DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALLA LIBERAZIONE.

LA GUERRA FREDDA. L'EUROPA DEI BLOCCHI. IL MURO DI BERLINO: LA DIVISIONE DELLA GERMANIA. DALA DOTTRINA TRUMAN AL PIANO MARSHALL. L'UNIONE SOVIETICA NEGLI ANNI CINQUANTA. LA SOVIETIZZAZIONE DEI PAEXI SATELLITI. LA SVOLTA DI KRUSCEV E L'EVOLUZIONE DEL BLOCCO ORIENTALE.

GLI STATI UNITI DURANTE LA GUERRA FREDDA. LA GUERRA DI COREA.

VERSO L'INTEGRAZIONE EUROPEA: LA CEE.

LA NASCITA DELL'ITALIA DEMOCRATICA(1945-1948). LA COSTITUZIONE ITALIANA. I CARATTERI GENERALI DELLA COSTITUZIONE. LA PARTE PRIMA DELLA COSTITUZIONE: I DIRITTI DEI CITTADINI. LA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE. L'ORDINAMENTO DELLO STATO. LA DEMOCRAZIA PARLAMENTARE.. LA CONTESTAZIONE STUDENTESCA E L'"AUTUNNO CALDO".

DALLA RIFORMA AGRARIA AL BOOM ECONOMICO. UNA CRESCITA DIFFERENZIATA IL CENTROSINISTRA E LA CONTESTAZIONE

LA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA.  
I PROBLEMI DELL'EMANCIPAZIONE DEL TERZO MONDO.. I PAESI "NON ALLINEATI".  
L'INDIA DALL'INDIPENDENZA AGLI ANNI SETTANTA. LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE.  
L'INDOCINA DALLA LOTTA PER L'INDIPENDENZA ALLA GUERRA DEL VIETNAM. LA  
RIVOLUZIONE CUBANA.

LA GLOBALIZZAZIONE. IL MOVIMENTO "NO GLOBAL". LA QUESTIONE DEMOGRAFICA E  
SANITARIA. LA QUESTIONE AMBIENTALE. QUESTIONI BIOETICHE. IL TERRORISMO  
INTERNAZIONALE.

TESTO: LA LEZIONE DELLA STORIA DAL NOVECENTO A OGGI. FRANCO BERTINI . ED.  
MURSIA

<b>Conoscenze, competenze e abilità</b>	<p>Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica ha proseguito ed ampliato il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviata nel biennio e ha concorso, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla loro promozione umana ed intellettuale; esso, pur collegandosi agli altri contesti disciplinari per assumerne prospettive ed aspetti specifici, ha conservato la propria autonomia epistemologica e metodologica.</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Concetto e classificazione di funzioni</li> <li><input type="checkbox"/> Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale nei vari casi</li> <li><input type="checkbox"/> Proprietà dei limiti, le regole di calcolo e i limiti fondamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Le principali applicazioni dei limiti</li> <li><input type="checkbox"/> Funzione continua, le relative proprietà e i vari casi di discontinuità</li> <li><input type="checkbox"/> Derivate delle funzioni di una variabile</li> <li><input type="checkbox"/> Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</li> <li><input type="checkbox"/> Le principali applicazioni della derivata</li> <li><input type="checkbox"/> Studio di una funzione</li> <li><input type="checkbox"/> Integrali indefiniti e definiti</li> <li><input type="checkbox"/> Le principali applicazioni degli integrali</li> <li><input type="checkbox"/> Equazioni differenziali del primo ordine.</li> </ul> <p><b>Competenze e abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Calcolo di limiti</li> <li><input type="checkbox"/> Calcolo di derivate</li> <li><input type="checkbox"/> Calcolo di integrali indefiniti e definiti</li> <li><input type="checkbox"/> Studio di funzioni</li> <li><input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi di analisi matematica e geometria</li> <li><input type="checkbox"/> Risoluzione di equazioni differenziali del primo e del secondo ordine</li> <li><input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi di calcolo combinatorio</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione partecipata</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Libro di testo</li> <li><input type="checkbox"/> LIM - Lavagna Interattiva Multimediale</li> <li><input type="checkbox"/> Laboratorio di informatica</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<p><b>Orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Colloqui</li> <li><input type="checkbox"/> Prova semistrutturata</li> <li><input type="checkbox"/> Prova strutturata</li> </ul> <p><b>Scritto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Prova tradizionale</li> <li><input type="checkbox"/> Prova semistrutturata</li> </ul>
<b>Testo adottato</b>	<p>Bergamini-Barozzi-Trifone:  <b>“Matematica.blu 2.0 con TUTOR”</b>  Zanichelli</p>

Obiettivi disciplinary	Nuclei tematici disciplinari	
<p><b>Competenze</b></p> <p>Osservare e identificare fenomeni                      Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi                      Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione                      Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale                      Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscere i fenomeni fisici negli aspetti significativi (fatti empirici, leggi e loro conseguenze)                      Conoscere il linguaggio disciplinare                      Conoscere le principali applicazioni tecnologiche delle leggi fisiche studiate</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Capacità di collegare fra loro i fenomeni fisici studiati e fare confronti                      Saper risolvere problemi relativi a fenomeni fisici afferenti ai nuclei tematici di seguito indicati argomentando in merito al procedimento risolutivo                      Saper padroneggiare lo strumento matematico ove esso serva a illuminare e sintetizzare i fatti in esame.                      Saper esprimersi in un linguaggio chiaro, completo e rigoroso.</p>	<p>L'elettromagnetism                      o La relatività ristretta                      La fisica dei quanti                      La fisica del nucleo</p>	<p><b>Metodi</b></p> <p>Lezione frontale                      Lezione partecipata                      Esercitazioni guidate</p> <p><b>Strumenti didattici:</b></p> <p>Libro di testo                      Appunti/schemi                      Computer / LIM/Videoproiettore</p> <p><b>Verifiche</b></p> <p>Compiti di tipo tradizionale                      Questionari                      Colloqui                      7-8</p>

Contenuti disciplinari sviluppati Vedi programma allegato		
Testo adottato: I problemi della Fisica voll 2 e 3 Cutnell e altri ed ZANICHELLI Testo consultato Quantum vol3 Di Fabbri e altri Ed SEI		

## **6 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

### SCALA DI VALUTAZIONE E CRITERI DI CORRISPONDENZA VOTO LIVELLI DI APPRENDIMENTO MATEMATICA - FISICA

Livelli	Voto	Conoscenza	Comprensione	applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1	1-3	Nessuna o molto scarsa	Commette molti errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2	4-5	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
3	6	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
4	7-8	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma rimangono incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se parziale e non approfondite

5	9-10	Completa, coordinata ampliata	Mostra di aver ben compreso e interiorizzato tutti i contenuti trattati	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di valutazioni complete ed approfondite
---	------	-------------------------------	---	---	--	---	---

	<b>Ore di lezione effettuate N. 59 al 15/05 fino al termine 11 h totale 70h</b>
<b>Strumenti</b>	<b>Libro di testo:</b> Alters Alters -Biologia in Evoluzione CDE Le Monnier - Biologia in evoluzione volume unico; Tottola Allegrezza Righetti -Biochimica dal Carbonio alle nuove tecnologie linea blu+ biochimica; Masini Ambiente terra 2° biennio e Quinto anno Linx Internet – Lim - Materiali cartacei e digitali di approfondimento.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali , Lavori di gruppo, Discussione guidata, Problem solving Lavoro di ricerca anche nel web
<b>Strumenti di verifica</b>	Colloqui orali, Prove semistrutturate , Prove strutturate, Attività di ricerca e approfondimenti .
<b>Attività di recupero</b>	In Itinere

CONTENUTI	CONOSCENZE /ABILITA'	COMPETENZE
<p>La chimica del carbonio. Proprietà e caratteristiche dell' atomo di carbonio Ibridazione del carbonio e i gruppi funzionali dei composti organici Teoria VSEPR I gruppi funzionali. I principali gruppi di composti Organici Isomeria</p> <p>Nomenclatura IUPAC</p> <p>I principali gruppi di composti organici: proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici I principali meccanismi di reazione: Effetti elettronici: induttivi, mesomerici e di risonanza. Reazioni radicaliche. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: gruppi elettrofili e nucleofili. Reazioni di sostituzione ed eliminazione. Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Flusso di energia e significatobiologico della fotosintesi. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione. Aspetti fotochimici della Fotosintesi, fotofosforilazione, reazioni del carbonio .IL metabolismo lipidico: lipolisi, ossidazione degli acidi grassi, degradazione del colesterolo, lipogenesi. Gli acidi grassi saturi e insaturi semplici e complessi, reazione di esterificazione dei trigliceridi, la reazione di saponificazione.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del carbonio Descrivere e riconoscere la tipologia d Ibridazione Riconoscere diversi gruppi funzionali Descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici</p> <p><b>Interpretare l'aromaticità come effetto della delocalizzazione elettronica.</b> Conoscere e applicare le regole di Nomenclatura Conoscere i principali meccanismi di reazione</p> <p>Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Interpretare gli effetti elettronici sulle proprietà chimiche dei composti organici Riconoscere i gruppi elettrofili e nucleofili Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione Analizzare i meccanismi di una reazione Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali Biomolecole Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici. Comprendere il significato biologico della respirazione e della Fotosintesi</p> <p>Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico e lipidico</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione. Classificare. Saper effettuare connessioni logiche. Individuare collegamenti e relazioni. Applicare le conoscenze acquisite. Risolvere problemi. Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico.</p>

<p>Le biomolecole. Struttura, proprietà e funzioni biologiche dei carboidrati, proteine, lipidi e ac. nucleici</p>		
<p><b>dal 9/05 (inizio supplenza fino al 15 maggio)</b></p> <p>Minerali e rocce Il ciclo litogenetico Fenomeni endogeni della Terra: fenomeni sismici e vulcanici.</p> <p><b>Dal 15 e presumibilmente fino al termine delle lezioni</b></p> <p>Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante. -Genetica dei batteri e virus -I vettori: plasmidi e batteriofagi -Enzimi e siti di restrizione -Clonaggio di frammenti di DNA -impronte genetiche e sequenziamento del genoma -Reazione a catena della polimerasi</p>	<p>Osservazione e classificazione di campioni di minerali e rocce Descrivere e mettere in relazione la formazione delle rocce, i fenomeni sismici, vulcanici</p> <p>Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica. Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori. Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione. Conoscere la tecnica e l'uso della PCR</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione. Interpretare le relazioni tra struttura e funzioni. Saper effettuare connessioni logiche. Individuare collegamenti e relazioni. Essere consapevole della potenzialità delle biotecnologie</p>
<p>Modelli di tettonica globale : da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici , alla teoria della Tettonica delle Placche Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica. Vulcanica,orogenesi)</p> <p>(</p>	<p>l'orogenesi e morfologia dei fondali oceanici.. Conoscere e spiegare la teoria della Deriva dei continenti Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.</p>	<p>Descrivere e mettere in relazione la formazione delle rocce</p> <p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale. Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Dare una interpretazione scientifica di dati e prove. Dare una interpretazione scientifica dei fenomeni.</p>

**In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento**

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione U.D.A. e organizzazione dei contenuti
<i>Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali</i>	<i>Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.</i>	PRIMO INTERPERIODO: U.D.A. 1: La prospettiva applicata U.D.A. 2: Il Novecento (la velocità del cambiamento) U.D.A. 3: L'astrattismo U.D.A. 4: Il Futurismo U.D.A. 5: Le avanguardie
<i>Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.</i>	<i>Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno</i>	SECONDO INTERPERIODO: U.D.A. 6: Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo U.D.A. 7: La Pop Art U.D.A. 8: Funzionalismo, Architettura Organica e Razionalismo U.D.A. 9: La scuola degli inquieti di New York Mod. 9: Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra,
<i>Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali</i>	<i>in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile</i>	Bioarchitettura e sviluppo sostenibile Mod. 10: Colore e prospettiva architettonica costruita
<i>della storia dell'arte e dell'architettura</i>		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti
<i>Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata</i>		
<i>Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</i>		Metodologie differenziate: laddove necessario l'approccio alla situazione eventualmente evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27
<i>Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storicoculturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</i>		dicembre 2012 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare,

<p><i>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</i></p>		<p>secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti</p>
<p><i>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</i></p>		<p>Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.</p>

Foggia, 15 maggio 2019

- Esercizi per il potenziamento cardio respiratorio;
- Esercizi per il potenziamento muscolare e la scioltezza articolare.
- esercizi di pliometria.
- Ginnastica educativa a corpo libero e con piccoli e grandi i attrezzi.
- progressione alla spalliera svedese.
- Esercizi di destrezza e abilità coordinative in circuito;
- Esercizi di preacrobatica a corpo libero e al trampolino elastico.
- Calcio a 5.
- Volley: fondamentali tecnici con particolare attenzione alla schiacciata e al muro
- Basket: fondamentali tecnici: 2c2 e 3c3
- Gare interclassi.

Argomenti teorici:

- il sistema cardio-circolatorio
- il sistema muscolare
- Regolamento arbitrale del Volley e del Basket.

Foggia, 15/05/2019

prof. ssa ***Sabina D'Antuono***

b) Griglia di valutazione Prima Prova

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO –GENERALE (MAX 60 PUNTI)**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<b>1. Testo</b>			
<i>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo si presenta eccellente sotto il profilo della organizzazione, ideazione e pianificazione</li> <li>Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione</li> <li>Il testo risulta ideato in modo discreto e presenta un'ideazione e pianificazione adeguate</li> <li>Il testo risulta ideato pianificato ed organizzato in maniera sufficiente</li> <li>Il testo presenta qualche difetto nell'organizzazione e pianificazione che risulta in parte carente</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi</li> <li>Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi</li> <li>Il testo è nel complesso coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi</li> <li>Il testo è abbastanza coerente anche se i connettivi non sono ben curati</li> <li>Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche carenza nell'uso dei connettivi</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)
<b>2. Lingua</b>			
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato di lessico</li> <li>Dimostra proprietà di linguaggio ed uso appropriato di lessico</li> <li>Dimostra un uso abbastanza appropriato del linguaggio ed un lessico non ampio ma adeguato</li> <li>Dimostra un uso sufficientemente appropriato del linguaggio ed un lessico limitato</li> <li>Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato ed improprio</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Correttezza grammaticale, punteggiatura</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata</li> <li>Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è appropriata</li> <li>Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura adeguata</li> <li>Il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</li> <li>Il testo è a tratti scorretto con errori di morfosintassi e nella punteggiatura</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)
<b>3. Cultura</b>			
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali appropriati</li> <li>Dimostra una discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali con qualche approssimazione</li> <li>Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommersi</li> <li>Le conoscenze culturali sono sufficienti anche se i riferimenti culturali risultano approssimativi</li> <li>Le conoscenze culturali sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)

<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili</li> <li>• Sa esprimere alcuni punti di vista critici e in prospettiva personale</li> <li>• Presenta qualche spunto critico e un discreto apporto personale</li> <li>• Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</li> <li>• Presenta pochi spunti critici ed un apporto personale approssimativo</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)
---	----------	--	---

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Punti 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna</li> <li>• Nel complesso rispetta i vincoli</li> <li>• Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo essenziale</li> <li>• Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo approssimativo e sommario</li> <li>• Non si attiene alle richieste della consegna</li> </ul>	Punti 5  Punti 4 <b>Punti 3</b>  Punti 2  Punti 1
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende perfettamente il testo e comprende gli snodi tematici e stilistica</li> <li>• Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici in modo pertinente</li> <li>• Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici essenziali</li> <li>• Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</li> <li>• Non ha compreso il senso complessivo del testo</li> </ul>	Punti 10 (eccellente)  Punti 8-9 (avanzato)  Punti 7 (intermedio)  <b>Punti 6 (base)</b>  Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica stilistica e retorica</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi è puntuale e approfondita</li> <li>• L'analisi è puntuale e accurata</li> <li>• L'analisi è complessivamente puntuale e accurata</li> <li>• L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa</li> <li>• L'analisi è a tratti carente e trascura alcuni aspetti significativi</li> </ul>	Punti 15 (eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12 (intermedio) <b>Punti 11-10 (base)</b>  Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate</li> <li>• L'interpretazione corretta e articolata motivata da ragioni valide</li> <li>• L'interpretazione risulta corretta anche se non molto approfondita</li> <li>• L'interpretazione risulta complessivamente corretta, anche se poco approfondita</li> <li>• Il testo presenta carenze nell'interpretazione</li> </ul>	Punti 10 (eccellente)  Punti 8-9 (avanzato)  Punti 7 (intermedio)  <b>Punti 6 (base)</b>  Punti 1-5 (insufficiente)

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo riportato</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Sa individuare complessivamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>• Sa individuare complessivamente, anche se con qualche fatica, la tesi e le argomentazioni</li> <li>• Non individua in modo corretto la tesi e le argomentazioni</li> </ul>	Punti 10 (eccellente)  Punti 8-9 (avanzato)  Punti 7 (intermedio)  <b>Punti 6 (base)</b>  Punti 1-5 (insufficiente)

<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo rigoroso e con i connettivi appropriati</li> <li>Riesce ad argomentare razionalmente anche mediante connettivi</li> <li>Sostiene il discorso con una complessiva coerenza</li> <li>L'argomentazione è complessivamente coerente anche se i connettivi non sono sempre appropriati</li> <li>L'argomentazione è a tratti incoerente ed impiega connettivi inappropriati</li> </ul>	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) <b>Punti 11-10 (base)</b> Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale</li> <li>I riferimenti denotano una buona preparazione culturale</li> <li>Argomenta evidenziando un certo spessore culturale</li> <li>Possiede riferimenti culturali coerenti adeguati</li> <li>La preparazione culturale è poco adeguata e non sostiene l'argomentazione</li> </ul>	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) <b>Punti 11-10 (base)</b> Punti 4-9 (insufficiente)

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo risponde pienamente alle richieste della traccia e presenta un titolo efficace ed una paragrafazione funzionale</li> <li>Il testo è pertinente presenta un titolo appropriato ed una paragrafazione efficace</li> <li>Il testo è pertinente presenta un titolo appropriato ed una paragrafazione opportuni</li> <li>Il testo è complessivamente pertinente e presenta un titolo ed una paragrafazione adeguata</li> <li>Il testo si presenta non del tutto pertinente rispetto alla traccia</li> </ul>	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) <b>Punti 6 (base)</b> Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esposizione è progressiva e ordinata, rigorosamente coerente e coesa</li> <li>L'esposizione è ordinata e lineare, coerente e coesa</li> <li>L'esposizione è abbastanza ordinata e discretamente coerente</li> <li>L'esposizione è ordinata e sufficientemente coerente</li> <li>L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</li> </ul>	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) <b>Punti 11-10 (base)</b> Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti culturali sono ricchi, coerenti al testo e denotano una solida preparazione</li> <li>I riferimenti culturali sono ampi, corretti e congruenti</li> <li>I riferimenti culturali sono discretamente ampi, corretti e congruenti</li> <li>Argomenta dimostrando sufficienti conoscenze e riferimenti culturali</li> <li>La preparazione culturale è a tratti carente e non sostiene efficacemente l'argomentazione.</li> </ul>	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) <b>Punti 11-10 (base)</b> Punti 4-9 (insufficiente)

**N.B. Per la conversione del punteggio da centesimi in ventesimi si dividerà per 5 operando gli opportuni arrotondamenti**

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO GREZZO
<p style="text-align: center;"><b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. <b>(max 5 punti)</b></p>	<b>L1</b>	Analizza la situazione proposta interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza leggi e/o principi fisici con buona padronanza e precisione.	<b>20 - 25</b>
	<b>L2</b>	Analizza in modo adeguato la situazione proposta, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza leggi e/o principi fisici, nonostante lievi inesattezze.	<b>13 - 19</b>
	<b>L3</b>	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza leggi e/o principi fisici con lievi inesattezze e/o errori.	<b>6 - 12</b>
	<b>L4</b>	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente le leggi e/o i principi fisici.	<b>0 - 5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. <b>(max 6 punti)</b></p>	<b>L1</b>	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o principi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	<b>25 - 30</b>
	<b>L2</b>	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o principi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	<b>16 - 24</b>
	<b>L3</b>	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o principi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	<b>7 - 15</b>
	<b>L4</b>	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	<b>0 - 6</b>

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO GREZZO
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. <b>(max 5 punti)</b>	<b>L1</b>	Interpreta e/o elabora i dati in maniera completa e pertinente al modello e/o al problema. Rappresenta e collega i dati utilizzando i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	<b>20 - 25</b>
	<b>L2</b>	Interpreta e/o elabora i dati in maniera parziale e non sempre pertinente al modello e/o al problema. La rappresentazione dei dati ed il collegamento fra essi non sempre utilizza gli opportuni codici grafico-simbolici.	<b>13 - 19</b>
	<b>L3</b>	Interpreta e/o elabora i dati in maniera parziale e/o non completamente pertinente al modello e/o al problema. Rappresenta e collega i dati utilizzando i codici grafico-simbolici con buona padronanza, nonostante qualche lieve imprecisione.	<b>6 - 12</b>
	<b>L4</b>	Non interpreta correttamente i dati nè li elabora in maniera pertinente rispetto al modello e/o problema. La rappresentazione e il collegamento dei dati non utilizza correttamente i codici grafico-simbolici.	<b>0 - 5</b>
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. <b>(max 4 punti)</b>	<b>L1</b>	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	<b>17 - 20</b>
	<b>L2</b>	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio fisico e matematico pertinente ma con qualche incertezza.	<b>11 - 16</b>
	<b>L3</b>	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio fisico e matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	<b>5 - 10</b>
	<b>L4</b>	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio fisico e matematico non appropriato o molto impreciso.	<b>0 - 4</b>

### Tabella di conversione

<b>PUNTEGGIO GREZZO</b>	0-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
<b>PUNTI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato. La metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche.	<b>8</b>
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato. I modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale.	<b>7</b>
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto. I modelli epistemologici sono alquanto corretti.	<b>6</b>
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto. La metodologia usata è accettabile.	<b>5</b>
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato. La metodologia è applicata meccanicamente.	<b>4</b>
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato. Imprecisa la metodologia usata.	<b>3</b>
	Conoscenze disciplinari parzialmente lacunose.	<b>2</b>
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	<b>1</b>
<b>CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI</b>	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo autonomo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	<b>6</b>
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	<b>5</b>
	Nessi e collegamenti pluridisciplinari articolati nella presentazione	<b>4</b>
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati, opportunamente guidati	<b>3</b>
	Relazioni interdisciplinari con nessi disciplinari non sempre appropriati, sebbene opportunamente guidati	<b>2</b>
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	<b>1</b>
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE</b>	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	<b>6</b>
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	<b>5</b>
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	<b>4</b>
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	<b>3</b>
	Argomentazione confusa e poco articolata, collegamenti assenti fra i contenuti appresi	<b>2</b>
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		<b>____/20</b>